

Programma 1

Guadagnare Salute Piemonte Scuole che promuovono salute

Situazione. Azioni previste nel periodo - sintesi complessiva

Per una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico, l'elemento decisivo è rappresentato da una solida strategia integrata tra le politiche pubbliche dell'istruzione e della sanità. La Regione Piemonte, Assessorati all'Istruzione e Sanità, e l'Ufficio Scolastico Regionale cooperano a tal fine grazie ad un Protocollo d'Intesa rinnovato nel 2017 per la quarta volta. Il Protocollo d'Intesa 2017/2020 è basato sui principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità e mira a garantire la qualità delle azioni di promozione della salute, riconducendole ad un quadro unitario coordinato sia con la programmazione sanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi ministeriali dell'istruzione. Lo strumento tecnico per ottenere tali finalità è rappresentato dal Gruppo Tecnico Regionale (GTR), gruppo paritetico formato dai rappresentanti formalmente designati dalle due Amministrazioni.

Nel corso del 2020 saranno oggetto di nuova discussione le Linee Guida "Scuole che promuovono salute", che rappresentano un orientamento per la redazione dei Piani di lavoro, dei Piani dell'Offerta formativa delle scuole e della programmazione locale per i referenti delle Aziende Sanitarie Locali. Sarà costituito un gruppo di lavoro misto Regione Piemonte – Ufficio Scolastico Regionale, con il compito di curare in particolare l'integrazione e il coordinamento con la programmazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e tenendo conto dei vincoli imposti dalla pandemia da Covid-19. Da diversi anni le scuole del Piemonte adottano l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato-Regioni del 17/01/2019 *Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute*. Tale approccio prevede alcune componenti fondamentali (condivisione degli ambienti fisici e organizzativi e dell'ambiente sociale) che a causa della pandemia da Covid-19 è complesso mantenere.

Si può però puntare sullo sviluppo delle competenze individuali e sulle capacità d'azione degli allievi – altro punto fondamentale dell'approccio globale – mediate dagli insegnanti attraverso la proposta a distanza, per esempio, di pause attive tra una videolezione e l'altra. A tal proposito è stato messo a disposizione uno strumento virtuale (padlet) da utilizzare come una bussola dove insegnanti e genitori possono trovare risorse utili per proporre pause attive nel periodo della didattica a distanza. Nel corso del 2020 sarà condotta un'indagine in forma anonima per comprendere se e quanto tale strumento è di supporto agli insegnanti nel promuovere l'attività fisica anche a casa.

Il gruppo di lavoro misto Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale cercherà dunque di individuare e suggerire un modo nuovo di agire che permetta di continuare a promuovere salute tenendo conto dei vincoli imposti dalla pandemia.

A inizio 2019 gli istituti aderenti formalmente alla Rete delle scuole che promuovono salute del Piemonte erano 60 mentre le richieste di prima adesione erano 158, in tutto. La media dei partecipanti ad ogni incontro formativo del percorso regionale è di circa 80 persone. Nel corso del 2020 saranno mantenute le attività di supporto alle scuole finalizzate all'orientamento metodologico e organizzativo (formazione, analisi di contesto/profilo di salute, valutazione delle priorità, adozione e sviluppo degli interventi proposti dal documento regionale di pratiche raccomandate) anche al fine di aumentare il numero e omogeneizzare la distribuzione territoriale degli istituti aderenti. Sarà inoltre aggiornata la piattaforma che permette il monitoraggio e la comunicazione tra le scuole che partecipano alla rete.

Le ASL del Piemonte, con la rete dei referenti per la promozione della salute, da anni lavorano per proporre alle scuole progetti omogenei di interventi su tematiche di salute considerate prioritarie, garantendo prodotti validati a livello nazionale e in alcuni casi internazionale, sui quali gli operatori hanno anche ricevuto una formazione accreditata.

È da considerarsi elemento positivo, e consolidato, lo sviluppo del processo omogeneo di offerta di “buone pratiche” da parte delle ASL sul territorio regionale, processo che avviene attraverso un catalogo di azioni e offerte formative per le scuole che riesce a coniugare le esigenze di questo programma con gli obiettivi ricompresi nell’insegnamento di “Cittadinanza e costituzione”, in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*). Ogni ASL definisce un proprio catalogo di progetti di promozione della salute diffuso a tutte le scuole del territorio. Nel 2019 l’86% degli istituti scolastici di ogni ordine e grado hanno aderito ad almeno un intervento proposto dalle ASL. È stato anche avviato un percorso di valutazione dell’equità di accesso ai programmi proposti dalle diverse ASL che ha rilevato disomogeneità per zona geografica, grado e tipologia di scuola.

Negli anni l’offerta formativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado si è estesa a molteplici temi di salute. Con l’intento di razionalizzare l’impegno e mettere a frutto l’esperienza acquisita dagli operatori concentrando gli sforzi sui temi prioritari per ciascuna fascia d’età, nonché di favorire maggiore diffusione ed equità nell’accesso agli interventi proposti, sarà definito un documento regionale di pratiche raccomandate che i servizi proporranno in modo omogeneo su tutto il territorio.

Tutte le attività terranno conto dei vincoli imposti dalla pandemia Covid-19, riassumibili principalmente in:

- incertezza sulle modalità didattiche attuate nelle scuole;
- diminuzione delle risorse disponibili nella scuola e nella sanità da dedicare alla promozione della salute.

In particolare, a livello regionale i programmi di promozione della salute saranno ri-orientati, a partire da quelli più adeguati per affrontare alcune delle maggiori criticità poste dalla chiusura/riapertura parziale delle scuole a causa della pandemia (riduzione dell’attività fisica e aumento della sedentarietà; utilizzo massivo e per lungo tempo di strumenti elettronici; criticità psicologiche).

La programmazione a livello locale proporrà un catalogo di progetti di promozione della salute che possano supportare la scuola nelle nuove condizioni, ponendo particolare attenzione all’equità di accesso con l’obiettivo di omogeneizzare la distribuzione per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti.

Tutti gli obiettivi e le azioni previsti sono definiti tenendo conto di quanto contenuto nell’ultima bozza del programma predefinito “Scuole che promuovono salute” del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, in corso di approvazione. In particolare si avvierà la misurazione dei risultati raggiunti anche in termini di plessi coinvolti.

Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni

Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

L'alleanza scuola/sanità è garantita dal Protocollo d'Intesa 2017-2020, adottato con DGR 73-6265 del 22/12/2017, cornice normativa entro la quale interagiscono le Amministrazioni firmatarie (Assessorato alla Sanità e Assessorato all'Istruzione, Lavoro Formazione professionale della Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale) per la messa a punto di interventi di promozione e di educazione alla salute che mirano ad assicurare ai destinatari un maggior controllo sulla propria salute attraverso la promozione di stili di vita positivi e responsabili e la costruzione di ambienti favorevoli alla partecipazione attiva e all'inclusione.

Il protocollo dovrà essere rinnovato seguendo l'indicazione nazionale di dare un orizzonte temporale di 5 anni in modo da uniformare i tempi per orientare le decisioni operative congiunte a livello regionale e locale.

L'organo tecnico che ne deriva è il Gruppo Tecnico Regionale paritetico "La scuola che promuove salute" (GTR), formato da cinque rappresentanti della Regione e cinque dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuati dalle rispettive amministrazioni: svolge il ruolo di raccordo interistituzionale e di strumento tecnico-operativo e progettuale anche attraverso l'adozione di Linee Guida concordate. Tali Linee Guida nel 2020 saranno oggetto di nuova discussione per aggiornare i temi prioritari e definire le modalità operative al fine di orientare le attività di promozione della salute condotte nel setting scuola in previsione del prossimo Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 e tenendo conto dei vincoli imposti dalla pandemia Covid-19.

Nell'ambito del GTR sarà costituito un gruppo di lavoro con il compito di curare l'integrazione e il coordinamento delle attività svolte dai rispettivi enti con la programmazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025. Il gruppo cercherà anche di individuare e suggerire un modo nuovo di agire che permetta di continuare a promuovere salute tenendo conto dei vincoli imposti dalla pandemia.

Saranno apportate le modifiche a ProSa necessarie per adeguare il sistema di rilevazione delle attività svolte dalle ASL alle esigenze definite dal programma predefinito dal Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, utilizzando anche l'interfaccia Scuola ai fini di aumentare in modo fattivo il dialogo interistituzionale.

Particolare attenzione sarà posta ad una strategia di comunicazione che valorizzi gli strumenti divulgativi indirizzati ai diversi portatori di interesse, della scuola (insegnanti, dirigenti, scolastici,...) e della promozione della salute (Repes, referenti PLP,...) al fine di darne un quadro organico. Saranno aggiornati i dati di attività nell'istantanea scuola già prodotta nel 2019.

Livello locale

A livello territoriale/provinciale ogni ASL dovrà valorizzare tutte le forme di consultazione allargata e integrata attualmente presenti e favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso almeno un incontro dei gruppi costituiti a livello locale, che potrà avvenire anche adottando modalità a distanza.

Per quel che riguarda l'adozione di progetti sui temi prioritari di salute definiti nelle Linee Guida, dovrà essere realizzato in ogni ASL almeno un incontro tra i referenti dell'ASL e i rappresentanti della scuola e della comunità al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio, rinforzando il gruppo tecnico locale.

Le ASL dovranno utilizzare correttamente il sistema informativo ProSa, in particolare per quanto riguarda la completezza nel caricamento dei progetti e degli interventi effettuati e l'utilizzo di

indicatori estraibili per la rendicontazione, anche partecipando agli interventi formativi e alle azioni di help desk promossi dal livello regionale.

Le ASL diffonderanno l'istantanea scuola, eventualmente integrata con dati e informazioni locali, mettendola a disposizione sui propri siti istituzionali.

Popolazione target

Tutti i soggetti/enti formali ed informali interessati ad un'alleanza; popolazione scolastica.

Attori coinvolti

Componenti del gruppo tecnico regionale, enti e associazioni sul territorio.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Regole condivise nella collaborazione interistituzionale	Presenza di un documento di revisione delle Linee Guida e aggiornamento dell'accordo scuola/sanità	Non previsto
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Adeguamento di ProSa alle richieste del programma predefinito dal PNP 2020-2025	Utilizzo adeguato di Prosa*
Strumenti di comunicazione (approccio)	Aggiornamento dell'istantanea 2019 (target sanità)	Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali

* con adeguato si intende che siano inseriti su ProSa tutti i progetti a catalogo e per ognuno di essi almeno un intervento con tutti i campi compilati.

Azione 1.2

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Il Gruppo Tecnico regionale denominato “La scuola che promuove salute” definisce e valida i criteri per la promozione della salute nella scuola; definisce percorsi di formazione congiunta, a sostegno delle attività, con approfondimenti su temi e azioni prioritarie, con particolare attenzione al monitoraggio dei percorsi avviati sul territorio. Riserva inoltre attenzione particolare alla rete SHE Piemonte “Rete regionale delle scuole che promuovono salute”, curando il confronto tra operatori della scuola e della sanità, la formazione congiunta, l’allargamento della rete stessa. Concretamente la Rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news,...) le attività per la salute promosse e realizzate all’interno delle scuole della Regione Piemonte. Sarà data particolare attenzione alla definizione di un accordo di Rete regionale per le scuole che promuovono salute.

Nel 2020 saranno realizzati:

- almeno due riunioni di programmazione congiunta scuola/sanità;
- almeno due incontri di formazione delle scuole aderenti alla rete SHE aperti anche a tutte le altre scuole interessate;
- almeno un incontro di programmazione per definire i bisogni dei dirigenti scolastici in relazione alla formazione per una scuola che promuove salute;
- almeno un incontro di formazione per i dirigenti potenzialmente interessati alla rete SHE.

Sarà inoltre definita la strategia congiunta per mantenere e aggiornare la piattaforma che permette il monitoraggio e la comunicazione tra le scuole che partecipano alla rete SHE.

Livello locale

I tavoli di lavoro nei singoli territori dovranno prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali congiunte, in modo particolare per il progetto “Un patentino per lo smartphone”, che vede l’impegno istituzionale a livello centrale e locale di molteplici soggetti sostenenti il percorso formativo, e/o la partecipazione a iniziative regionali (percorso dei profili di salute della scuola, costruzione delle policy integrate) da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti.

Nel 2020 dovranno essere garantite almeno una giornata annua (di almeno due ore) di formazione congiunta in ogni ASL. Per formazione congiunta si intende un appuntamento formativo in cui tra i discenti ci sia una presenza di insegnanti e operatori sanitari nella stessa aula, oppure un appuntamento programmato e realizzato in modo congiunto fra operatori sanitari e scolastici anche se rivolto prevalentemente agli uni o agli altri. In particolare, al fine di far incontrare i bisogni della scuola con le opportunità offerte dalla sanità in termini formativi, sarà necessario programmare e realizzare appuntamenti laboratoriali a sostegno delle reti locali di scuole che promuovono salute.

All’interno delle collaborazioni già attivate, la formazione per la classe insegnante dovrà essere tra quelle accreditabili dagli Istituti Scolastici, secondo le modalità previste dalla legge 13/15.

Tenendo conto dell’evoluzione dei vincoli imposti dalla pandemia da Covid-19, tutte queste attività potranno essere tenute anche a distanza.

Popolazione target

Dirigenti, insegnanti, operatori SSR.

Attori coinvolti

Gruppo tecnico regionale o gruppi tematici per la costruzione di pubblicazioni operative e per la progettazione di giornate formative. Tavoli di lavoro locali o gruppi tematici per la progettazione di giornate formative.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
N. giornate di formazione regionale per insegnanti	Almeno 2 giornate annue	Non previsto
N. giornate di formazione regionale per dirigenti	Almeno 1 giornata	Non previsto
Sito rete SHE	Presente e funzionante	Non previsto
N. giornate di formazione locale per insegnanti	Formazione per insegnanti effettuata in tutte le ASL, anche con modalità a distanza	Almeno 1 appuntamento
Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte	10%	10%

* un Istituto partecipa alla rete quando si registra sulla piattaforma. Diventa un istituto aderente quando carica sulla piattaforma la delibera del Consiglio di Istituto.

Azione 1.3

Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

Obiettivi dell'azione

Adottare nelle scuole pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione.

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello regionale

Negli anni l'offerta formativa rivolta a insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado si è estesa a molteplici temi di salute. L'intento è di razionalizzare l'impegno e mettere a frutto l'esperienza acquisita dagli operatori concentrando gli sforzi sui temi prioritari per ciascuna fascia d'età, così da favorire maggiore diffusione ed equità nell'accesso agli interventi proposti. L'approccio globale alla salute raccomandato dall'OMS prevede alcune componenti fondamentali (condivisione degli ambienti fisici e organizzativi e dell'ambiente sociale) che a causa della pandemia da Covid-19 è complesso mantenere. Si può però puntare sullo sviluppo delle competenze individuali e delle capacità d'azione degli allievi – altro punto fondamentale dell'approccio globale – mediate dagli insegnanti anche attraverso la proposta a distanza.

Nel corso del 2020 saranno definiti i temi e i progetti che la Regione intende promuovere in modo omogeneo su tutto il territorio raccogliendoli, come previsto dal PNP 2020-2025 in corso di approvazione, in un documento regionale di pratiche raccomandate.

Sono stati candidati per primi, per l'inserimento nel documento regionale, i progetti "Unplugged", "Diari di Salute" e "Patentino per lo smartphone". Per quel che riguarda quest'ultimo il gruppo di lavoro centrale sta sperimentando la costruzione di un modello formativo a regia regionale che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, supporti il livello locale per la gestione a distanza del progetto secondo le necessità dei diversi territori. Il gruppo di lavoro misto Regione Piemonte - Ufficio Scolastico Regionale proverà a individuare e suggerire strumenti e metodi operativi che ne permettano l'adozione anche in presenza dei vincoli dettati dalla pandemia e, più in generale, permettano di continuare a promuovere salute nelle scuole.

Livello locale

Per l'anno 2020 le ASL dovranno aggiornare il proprio Catalogo di progetti di promozione della salute, inserendo prioritariamente quelli che possono supportare la scuola nelle nuove condizioni di didattica a distanza. Dovranno altresì essere evidenziati i percorsi formativi per gli insegnanti e dichiarato con quale modalità e iniziative il Catalogo sarà trasmesso, illustrato e comunicato agli Istituti scolastici sul proprio territorio.

Ogni ASL dovrà porre particolare attenzione all'equità di accesso con l'obiettivo di omogeneizzare la distribuzione per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti. Ogni ASL dovrà produrre un documento che:

- descriva la propria situazione relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole in almeno un intervento presente sul catalogo;
- descriva le azioni messe / da mettere in campo per omogeneizzare l'offerta;
- illustri e commenti gli eventuali risultati ottenuti.

Popolazione target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. Target finale: Insegnanti e allievi.

Attori coinvolti

Livello regionale: Gruppo Tecnico Regionale (GTR).

Livello locale: Coordinatori PLP, altri Dipartimenti ASL, Uffici Territoriali del MIUR.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Catalogo di ASL	Presente In tutte le ASL	Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio
N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	Almeno 60%
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno 10%	Almeno 10%
Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità	Presente in tutte le ASL	Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale